



**CONTROLLO DI
GESTIONE**

Piano di Razionalizzazione delle spese di funzionamento e di riordino e ristrutturazione amministrativa triennio 2017/2019

*Ai sensi dell'art. 2, comma 594 e successivi, della L. 244/07 (Finanziaria
2008)*

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale -----

Premessa

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art. 2, commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione composto dalle seguenti tre sezioni:

Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile (lettera a);

Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio (lettera b);

Ricognizione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali l'Amministrazione (lettera c):

- vanti in qualunque forma diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla concessione in locazione od in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi dei diritti in favore di terzi;

- abbia la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti per assicurarne la disponibilità.

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono stati forniti dalle Direzioni competenti unitamente a proposte rispetto a possibili misure di razionalizzazione che, di conseguenza, vengono recepite nel presente Piano.

Sezione A - Dotazioni strumentali

1 STRUMENTAZIONE INFORMATICA, RETE DI TRASMISSIONE DATI

Per l'anno 2017 si prevede di attuare le seguenti azioni al fine di soddisfare l'obiettivo operativo definito nel Documento Unico di Programmazione di sviluppo tecnologico del sistema informativo

Soddisfare le esigenze delle imprese mediante infrastrutture e servizi necessari al loro sviluppo

Obiettivo Operativo	Ob. Operativo Titolo	Azione Codice	Azione Titolo	Azione Descrizione Lunga
B2B1404c	WiFi per una libera connessione alla rete internet in aree e spazi pubblici o di uso pubblico	B2B1404c03	Wi Fi pubblico	Ampliamento dell'estensione del wi-fi pubblico e libero e regolamentazione d'uso

Semplificare l'organizzazione dei tempi di vita, agevolare l'accesso ai servizi ed alle banche dati

Obiettivo Operativo	Ob. Operativo Titolo	Azione Codice	Azione Titolo	Azione Descrizione Lunga
C1A0108b	Sviluppo e avvio del progetto "open data"	C1A0108b03	Sviluppo e avvio del progetto - open data -	Implementazione dei dataset e automazione dell'importazione dei dati
C1A0108d	Sistemi Informativi: gestione attività ordinaria e sviluppo dei progetti già avviati	C1A0108d06	B.Partecipativo prog.n.265 "Green Wifi"	Ampliamento della rete di wi fi pubblico relativa al bilancio partecipato
		C1A0108d07	Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi a supporto dei processi di comunicazione interna ed esterna
C1A0108e	Avvio e gestione Centro di Competenze Digitali Brianza (CCD)	C1A0108e02	Avvio e gestione Centro di Competenze Digitali Brianza (CCD)	Avvio di modelli di cooperazione territoriale nell'ambito dell'innovazione

1.2 STRUMENTAZIONE INFORMATICA - SITUAZIONE SPESE DI PROTOCOLLO

Valorizzare la prestazione effettiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ottica del contenimento dei costi di produzione

Obiettivo Operativo	Ob. Operativo Titolo	Azione Codice	Azione Titolo	Azione Descrizione Lunga
A3A0102d	Archivio e sistema documentale	A3A0102d04	Automazione flussi documentali	Analisi dei flussi documentali interni ed automazione della protocollazione in ingresso
		A3A0102d05	Archivio e sistema documentale	dematerializzazione documenti e virtualizzazione servizi: 2017: servizio risorse umane; dematerializzazione archivio di deposito: valutazione dell'economicità dell'intervento. Prosecuzione del riordino dell'archivio analogico anni 1996-2000

Nell'arco del quinquennio 2011-2016 è stata attuata una politica di razionalizzazione della spesa anche sulle risorse destinate all'invio della corrispondenza che continuerà anche nel triennio 2017-2019.

2 TELEFONIA

2.1 SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE

Le utenze di telefonia mobile attive sono attualmente 460, 256 utenze "voce" e 204 utenze solo per il traffico dati. Le utenze voce abilitate anche al traffico dati sono 120.

Servizio Pianificazione e Controllo Strategico di Gestione e Qualità

Le 204 utenze sono attualmente utilizzate in diversi dispositivi: tablet in dotazione ad amministratori, dirigenti e addetti del servizio mensa delle scuole, modem impianti semafori UTC, indicatori dell'Infoparking, varchi ZTL etc.

Agli inizi del mese di aprile 2015 l'Amministrazione ha aderito alla nuova convenzione Consip Telefonia Mobile 6 della durata di due anni prorogabile di un anno. La nuova convenzione presenta diversi miglioramenti rispetto alla precedente anche se, allo stato attuale, non sono di particolare rilevanza sia per quanto riguarda i servizi forniti sia per quanto riguarda le tariffe applicate. Utilizzando tale convenzione si sta procedendo anche all'aggiornamento degli apparati telefonici mobili.

Per la quasi totalità delle utenze abilitate al traffico dati vige il regime di consumo *in bundle*, 4 o 20 GB, dietro pagamento di un canone di abbonamento fisso, comprendente la tassa di concessione governativa.

TELEFONIA FISSA E MOBILE					
Raccolta dati	2012	2013	2014	2015	2016
A) nr. apparati VOIP	n.d.	n.d.	n.d.	68	167
B) nr. apparecchi analogici	n.d.	n.d.	n.d.	900 c.a.	900 c.a.
C) utenze telefonia mobile attive Voce - Dati	262-140	265-182	249-182	249 - 183	256-204
D) Spese annue telefonia fissa (Telecom)	*983.000,00	*970.000,00	420.000,00	272.140,00	251.689,81
E) Spese annue centralini			250.000,00	243.939,00	150.000,00
F) Spese annue telefonia mobile	211.904,00	130.000,00	80.000,00	71.979,24	83.000,00
G) Spese annue trasmissione dati (CDA-CDN)	n.d.	n.d.	72.000,00	35.742,00	35.742,00
I) Internet (Fastweb/Briantel))	154.198,48	139.721,20	120.000,00	140.000,00	132.000,00
TOTALE	1.349.102,48	1.239.721,20	942.000,00	763.800,24	652.431,81

* L'importo comprende anche la spesa per il noleggio e la manutenzione di alcuni centralini e per le linee Internet fornite da Telecom

Entro il 2018 è previsto la sostituzione del sistema telefonico e l'adozione di nuovi piani tariffari al fine di ridurre i costi di gestione.

Sezione B - Autovetture di servizio

1. 1 - FINALITA' DELL'ANALISI

Già da tempo l'Amministrazione comunale di Monza si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico della gestione di tutto il proprio parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi, nonché di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si è proceduto ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà, verificando il corretto utilizzo dei mezzi mediante un riscontro incrociato tra prelievi di carburante effettuato nei periodi considerati e chilometri percorsi.

Tenuto conto dei dati elaborati sulla base della suddetta analisi preliminare, sono in esecuzione significativi interventi con il preciso scopo sia di ottenere un risparmio economico sui consumi/costi di carburante (i mezzi sono alimentati prevalentemente a benzina e gasolio) che di contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute. Vengono impiegati carburanti alternativi rispetto a quelli tradizionali, ove possibile, introducendo veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli obsoleti, riducendo così le emissioni nel rispetto delle norme antinquinamento emanate dalla Regione Lombardia e dalla normativa nazionale e comunitaria.

Negli ultimi anni si è dato corso alla riduzione della spesa relativa all'acquisto degli automezzi, come da normativa, ad esclusione delle dotazioni di autoveicoli destinati all'uso della Protezione Civile e della Polizia Locale.

1.2 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

I nuovi investimenti in materia di acquisizione e/o noleggio di autoveicoli dovranno comunque essere contenuti nei limiti imposti dall'articolo 15 del Decreto Legge 66/2014 (convertito con modificazioni della Legge 23 giugno 2014 n. 89) che in osservanza all'art.5 del D.95/2012 della *Spending Review*, ha imposto a tutte le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato in cui rientrano anche gli enti locali, il contenimento delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture entro il limite del 30% della spesa sostenuta nel 2011.

Poiché nel corso del 2017 è venuto meno il veto di acquistare autovetture di servizio da adibire a servizi istituzionali diversi dalla Polizia Locale e dai Servizi

Sociali, si potrebbe iniziare a pensare a come poter sostituire un parco mezzi obsoleto, inquinante e poco sicuro con macchine euro 6 magari ibride o metano, nel limite di spesa di cui sopra tutt'ora vigente. ■

2.1 - ANALISI PARCO AUTO - COMPOSIZIONE

Il parco mezzi del Comune di Monza è attualmente formato **da 141 unità** (nel 2004 era di circa 200), quasi tutte di proprietà comunale (di cui solo 4 a noleggio). Regolarmente vengono aggiornati i dati per il censimento permanente delle autovetture di servizio, disposto dall'art. 4 del Dpcm 25 settembre 2014, il cui inadempimento comporta rilevanti sanzioni a carico dell'Ente ed è finalizzato ad assicurare massima trasparenza in ordine ai costi ed alle modalità di utilizzo del parco auto.

I mezzi censiti al 31/12/16, pur avendo un'età media molto elevata, si configurano ancora parzialmente obsoleti rispetto alle attuali direttive antinquinamento e sono così suddivisi:

- ⇒ classif. EURO 0 n. 01 unità
- ⇒ classif. EURO 1 n. 07 unità
- ⇒ classif. EURO 2 n. 31 unità
- ⇒ classif. EURO 3 n. 56 unità (di cui 11 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 4 n. 21 unità (di cui 11 a doppia alimentazione)
- ⇒ classif. EURO 5 n. 22 unità (veicoli di Polizia Locale, di cui 3 a noleggio e Protezione Civile)
- ⇒ classif. EURO 5 n. 01 unità (autovetture di rappresentanza a noleggio)
- ⇒ classif. EURO 6 n. 01 unità
- ⇒ elettrici n. 01 unità (autovetture e di proprietà)

In fase di rinnovo per l'annualità 2017 della copertura assicurativa dei mezzi Polizza Libro Matricola in corso con UnipolSai, si è proceduto ad una verifica capillare delle singole garanzie attivate per ogni veicolo al fine di eliminare quelle non più applicabili, es. furto in caso di mezzi troppo obsoleti con immatricolazioni di vecchia data, finalizzata ad ottenere quindi un conseguente risparmio del

premio di polizza pari a € 1.406,00 rispetto all'annualità precedente (premio 2016 € 61.555,00 - premio 2017 € 60.149,00).

2.2 - MOBILITA'

Complessivamente, la percorrenza degli automezzi è principalmente localizzata sul territorio comunale per la necessità di collegamento tra le numerose sedi distaccate; fanno eccezione i veicoli assegnati a particolari Settori, quali ad esempio i Servizi Sociali, che per motivi di servizio effettuano lunghe e/o frequenti percorrenze su tutto il territorio nazionale.

I veicoli del servizio Polizia Locale, alimentati a gasolio, nell'attività di presidio del territorio effettuano continue e lunghe percorrenze sul territorio comunale che incidono considerevolmente sui consumi di carburante.

2.3 a - COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione del parco auto per l'anno 2017 sono stati previsti in linea con quelli degli esercizi precedenti, tenuto conto delle indicazioni normative per il contenimento della spesa per gli automezzi e comprendono i costi di trazione (benzina/gasolio/GPL/metano), i costi per revisioni ministeriali, sostituzione pezzi di ricambio, interventi di carrozzeria e manutenzione e di eventuali spese impreviste (es.: ripristino mezzi a seguito incidenti ecc.). Per la fornitura di carburante (benzina, gasolio e GPL) si è fatto ricorso ad apposita convenzione stipulata da CONSIP Spa. Il rifornimento avviene tramite l'utilizzo delle *fuel cards* presso le stazioni di rifornimento della compagnia Q8 (*Kuwait Petroleum Spa*). Per il rifornimento di Metano, il servizio Economato/Provveditorato si rivolge alla cooperativa sociale Buenavista, che ha rilevato da Acsm-Agam la gestione dell'unico distributore di metanauto presente sul territorio monzese.

Nel corso del 2017 sarà indetta la gara per la manutenzione degli automezzi di proprietà comunale, con durata pluriennale e quella per la fornitura/sostituzione degli pneumatici per gli stessi veicoli per la quale nel 2016 è già stata effettuata una prima fase attraverso il lancio di una manifestazione d'interesse che ha individuato, ai sensi delle nuove disposizioni del D. Lgs.50/2016, gli operatori interessati alla procedura di appalto.

Durante tutto il 2017 proseguirà l'attività di monitoraggio sul corretto utilizzo dei rifornimenti di carburante, sia per verificare che i mezzi con doppia alimentazione (metano o GPL) vengano effettivamente utilizzati con il carburante adeguato nonché per rilevare situazioni di scarso utilizzo del mezzo assegnato e valutare

Servizio Pianificazione e Controllo Strategico di Gestione e Qualità

quindi una proposta di condivisione del veicolo con altri Servizi. Il fine di questa verifica, già attuata nelle annualità precedenti e che continuerà nel triennio 2017-2019, è il contenimento dei costi per l'autotrazione.

2.3 b - COSTI DI GESTIONE - SPESE IN ECONOMIA

Anche per il triennio 2017/2019 la gestione amministrativa del parco mezzi sarà affidata a tempo pieno ad un dipendente del servizio Economato (con la supervisione periodica del Responsabile del Servizio). Per tale gestione viene utilizzata una procedura informatizzata, realizzata appositamente dal servizio Sistemi Informativi di questa Amministrazione, in collaborazione con il servizio Economato. Il costo annuo del dipendente assegnato al servizio Gestione Parco Auto, salvo variazioni minime, ammonta a € 28.126,11 (inclusi: competenze, Irap e contributi).

2.4 - INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per il triennio 2017-2019 per la gestione operativa del servizio ci si avvarrà della procedura informatizzata, descritta nel paragrafo precedente, già in uso da anni, che permette di censire ogni automezzo dal momento della sua acquisizione al patrimonio dell'Ente sino al momento della dismissione. Il censimento avverrà con schede di riepilogo dei vari costi sostenuti per il mezzo (manutenzioni programmate, straordinarie ecc.) con la possibilità di registrare le "scadenze" ministeriali per il pagamento della tassa di proprietà del veicolo, per la revisione e ulteriori informazioni quali chilometri percorsi e costi relativi al carburante consumato.

Ad ogni veicolo è assegnata una *fuel card* (carta carburante a banda magnetica associata al numero di targa) dotata di un proprio codice PIN, fornito all'utilizzatore del mezzo unitamente alla carta all'atto della consegna. Ogni carta permette di ottenere dei "report" relativi ai consumi di carburante (benzina, gasolio, GPL) mediante l'incrocio dei dati su costi e consumi.

3.1 a - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di parte corrente, necessarie alla gestione del parco auto, sono state inserite nel progetto bilancio di previsione 2017/2019. Periodicamente,

nel triennio, si procederà alla verifica di tutta la gestione, al fine di garantire l'ottimizzazione dell'uso dei mezzi e per verificarne l'eventuale sostituzione.

3.1 b - RISORSE UMANE

Le risorse umane necessarie all'attuazione del Progetto, anche per il triennio 2017/2019, saranno reperite nell'ambito di quelle assegnate al Servizio Economato, valorizzando ed impegnando le professionalità già presenti.

In particolare è assegnata alla gestione del parco auto un'unità in contratto di part-time (30 h/settimanali) ed il Responsabile del Servizio Economato, così come riportato al punto 2.3 b.

3.2 - PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

L'acquisizione di eventuali nuovi mezzi, quest'anno potenzialmente acquistabili considerato il mutamento delle prescrizioni legislative di riferimento, avverrà solo previa verifica della compatibilità della spesa col rispetto della normativa in materia ed in osservanza alle procedure previste dal D.L.50/2016.

3.3 - TEMPISTICA

Le procedure di dismissione programmate ed inserite negli Obiettivi di PEG per l'anno 2016 riguardanti i mezzi più inquinanti, obsoleti e non riparabili, verranno completate, compatibilmente con le necessarie risorse, negli anni 2017/2019.

4.1 - SOLUZIONI ALTERNATIVE ALL'ACQUISTO

A completamento dell'analisi ed in linea con gli obiettivi di efficienza e razionalizzazione dell'Ente, il Settore Economato, in accordo con l'Assessorato competente, verificherà anche per il triennio 2017/2019 la possibilità di dismettere/sostituire (**allegato 1**) le auto in proprietà più obsolete ed inquinanti nel rispetto della normativa vigente.

Nonostante la parziale attenuazione dei vincoli legislativi in materia di limiti di spesa per il parco automezzi, il Servizio continuerà a cercare soluzioni per permettere, nel triennio 2017/2019, la "condivisione" (**allegato 2**) dei mezzi tra più Uffici e Servizi, strategia peraltro già attuata con successo nell'anno 2016 con gli uffici Polizia Locale, Servizi Ausiliari, Economato e Manifestazioni attività sportive.

Servizio Pianificazione e Controllo Strategico di Gestione e Qualità

Sezione C - beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Il patrimonio ad uso abitativo si è incrementato nel corso del 2016 di n. 1 unità alloggiativa, sita in via Borgazzi, pervenuta all'Amministrazione comunale quale cessione connessa al rilascio di PdC convenzionato.

Pertanto, a riepilogo della mutata situazione, gli alloggi di proprietà del Comune di Monza ammontano a n. 1465 unità, suddivise secondo la tabella che segue:

anno 2016	n. alloggi in proprietà	n. alloggi in locazione	n. alloggi non locati
Erp	1.441	1306	135
non erp	24	19	5
Totale	1.465	1325	140

Il patrimonio abitativo è gestito interamente dal Comune di Monza, con competenze suddivise tra vari settori in relazione alla loro realizzazione, provenienza e destinazione.

I beni sono quasi totalmente destinati alle categorie sociali bisognose (sfratti, casi sociali etc.) ed assegnati tenendo conto delle graduatorie approvate, dei requisiti necessari ai sensi della normativa regionale ed in base al reddito. In particolare n. 1306 sono locati a regime contrattuale a canone sociale, n. 13 alloggi sono locati con canone convenzionato (effetto calmierante sul mercato delle locazioni) e n. 5 ad equo canone (ex legge 392/78). Degli alloggi non locati n. 3 sono nella disponibilità del Settore Servizi Sociali per lo sviluppo di progetti di sostegno ed integrazione sociale, e per i rimanenti 3 alloggi si procederà con avviso pubblico per la loro assegnazione.

A far data da giugno 2017 la gestione degli alloggi di C.na Cantalupo e C.na Bastoni, per complessivi n. 16 alloggi, viene trasferita nella competenza del Settore Servizi Sociali. Si provvederà a ridefinire gli stanziamenti sui capitoli di riferimento.

Persistono le criticità già segnalate a riguardo delle morosità. Per gli alloggi gestiti dal Settore Bilancio, Patrimonio, Programmazione economica e Tributi a carico del Comune, nei casi di morosità incolpevole sono stati sottoscritti piani di rateizzazione compatibili con le disponibilità economiche delle famiglie per consentire loro di ripianare il debito accumulato. Nel corso del 2017 sarà costantemente monitorata l'osservanza degli impegni sottoscritti dagli inquilini.

In merito alla situazione degli alloggi ERP sfitti per necessità di interventi manutentivi, si rileva che il Comune di Monza beneficerà di un finanziamento di € 1.077.524,18 per gli anni 2017/2018 nell'ambito del *Programma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex art. 4, comma 1 del decreto legge 28.03.2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23.05.2014, n.80, art. 4 - Linea B*, per l'esecuzione di interventi di recupero/manutenzione straordinaria di n. 47 alloggi.

Sul fronte dello studio di forme di razionalizzazione ed economicità della gestione del patrimonio alloggiativo, si segnalano le significative innovazioni in materia di alienazione e valorizzazione del patrimonio pubblico, rispetto al precedente testo normativo, introdotte dalla nuova legge regionale per la disciplina dei servizi abitativi (n. 16 del 8/6/2016).

Entrate

Anno 2017	Previsione
alloggi erp	€ 2.349.800,00
alloggi non erp	€ 46.700,87

Di seguito il dettaglio degli immobili ad uso abitativo non ERP:

ABITAZIONI IN PROPRIETA' - NON ERP					
N	UBICAZIONE	DESCR. UI	MQ.	CANONE *	situazione
1	Via Spalto Isolino	alloggio	43,0	€ 1.098,90	locato
2	Via Beethoven, 2/4	alloggio	103,0	€ 6.612,81	locato
3	V.le Libertà	alloggio	76,7	€ 5.128,26	locato
4	Via Cederna, 24	alloggio	45,00	/	in uso al Settore Servizi Sociali
5	Via S. Rocco 28	alloggio	36,00	€ 1.285,96	locato
6	Via Giacosa, 42	alloggio	38,00	€ 4.102,64	locato
7	Via Montanari	alloggio	40,00	/	non locato
8	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	31,80	€ 1.441,52	locato
9	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	39,10	€ 1.441,52	locato
10	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	31,65	€ 1.441,52	locato
11	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	34,30	€ 1.441,52	locato
12	Viale Sicilia, 86 - C.na Cantalupo	alloggio	30,60	€ 1.441,52	cessata locazione
13	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	45,00	€ 1.816,28	cessata locazione
14	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	87,00	€ 3.110,08	locato
15	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	50,00	€ 1.816,28	locato

16	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	30,00	€ 1.391,08	cessata locazione
17	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	70,00	€ 2.573,20	locato
18	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	34,00	€ 1.394,16	locato
19	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	55,00	€ 2.144,80	locato
20	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	71,00	€ 2.573,84	cessata locazione
21	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	60,00	€ 2.144,88	locato
22	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	56,00	/	in uso al Settore Servizi Sociali
23	Via Marco d'Agrate - C.na Bastoni	alloggio	45,00	/	in uso al Settore Servizi Sociali
24	Via Borgazzi 46	alloggio	40,00	€ 2.300,00	locato

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO

Alla data del 31/12/2016 gli immobili di proprietà di terzi in locazione passiva per uso istituzionale e di servizio risultano complessivamente in numero di 7, dei quali 6 per attività comunali ed 1 per organismi pubblici (Guardia di Finanza). Rispetto al 2016 gli immobili in locazione passiva si riducono di una unità, risultante dalla dismissione della locazione dei locali di via Sorteni utilizzati dalla Polizia Locale, che seppure di modesto rilievo, concorre a realizzare l'obiettivo di dismissione totale degli spazi privati da destinare ad uffici pubblici.

Si riepiloga nelle tabelle che seguono le locazioni passive, il dettaglio degli immobili e le relative spese sostenute:

locazioni passive immobili		
Tipologia	numero	
uffici comunali	6	
uffici giudiziari (dal 1/9/2015)	0	
organismi pubblici - Guardia di Finanza	1	
Totale	7	

UFFICI COMUNALI						
N .	UBICAZIONE	DESCR. UI	AFFITTUARI	MQ.	CANONE (+iva)	SCADENZA
	Via Sorteni, 5	ufficio	Vigili di quartiere	75,0	€ 6.180,01	cessato
1	Via De Chirico, 4	uffici	Servizi Sociali	600 + 120 inter.	€ 51.319,26	31/01/2020
2	Via S. Rocco, 6		C.A.G.	100,0	€ 5.313,35	31/05/2017
3	Via Volta, 15	uffici	Polo Catastale	460,0	€	30/06/2022

					37.038,26	
4	Via Bellini,10	uffici	Decentrament o	680	€ 56.050,30	31/05/2021
5	Via Annoni 14	uffici	Ufficio Istruzione	570 + 520 int.	€ 106.253,96	31/05/2021
6	Viale Sicilia 114	archivio	Archivio Comunale	1500,0	€ 105.774,00	31/12/2017
ORGANISMI PUBBLICI						
1	Via Manzoni 5/7		Sede della GdF	2.435,00	€ 318.000,00	31/12/2017
SPESE						
Descrizione				stanziato		
canoni di locazione fabbricati diversi 1541				€ 260.000,00		
spese condominiali fabbricati diversi 1531				€ 230.000,00		
utilizzo beni di terzi: servizio polizia municipale 8510				€ 2.000,00		
accordo di programma - canone GdF 15411				€ 320.000,00		

A seguito dell'approvazione del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare sono stati rideterminati i canoni da applicare alle locazioni/concessioni di immobili comunali in uso alle associazioni.

Con l'attivazione nel mese di ottobre 2016 dello Sportello PEEP, quale punto di riferimento per i cittadini interessati alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle aree comprese nei Piani di Edilizia Economica Popolare, nonché per la risoluzione dei vincoli contenuti nelle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 35 della L. 865/71, si registrano n. 98 adesioni per un importo incassato di € 511.727,17. A titolo previsionale, l'entrata prevista con il completamento della procedura di riscatto delle aree e rimozione dei vincoli, è stata stimata in € 2.000.000.